

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Individuare gli ambienti ed il contesto in cui si svolge il film o la rappresentazione televisiva o teatrale, a partire dal copione, analizzando il soggetto ed effettuando ricerche in merito a luoghi, storia e cultura, ecc.

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Analisi del contesto e dei personaggi: **4 casi**

Dimensione 2 - Attività di ricerca: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Progettare ed organizzare gli ambienti entro i quali si svolge l'azione scenica, producendo bozzetti, disegni e schede tecniche ed individuando materiali, arredi ed oggettistica necessaria

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Bozzetti, disegni e schede tecniche di scenografie: **10 casi**

Dimensione 2 - Bozzetti, disegni e schede tecniche di materiali, arredo e oggettistica: **8 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Curare le attività di allestimento e disallestimento degli ambienti, collaborando con gli altri soggetti preposti (macchinisti, attrezzisti, allestitori, ecc.)

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Allestimento: **1 caso**

Dimensione 2 - Disallestimento: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Individuare gli ambienti ed il contesto in cui si svolge il film o la rappresentazione televisiva o teatrale, a partire dal copione, analizzando il soggetto ed effettuando ricerche in merito a luoghi, storia e cultura, ecc.

1 - ANALISI DEL CONTESTO E DEI PERSONAGGI

Grado di complessità 4

1.4 AMBIENTI

Raggruppare tutte le scene del copione che si svolgono in ciascun ambiente (es. cucina, bar, stadio, ecc.) definendone le caratteristiche intrinseche (esterno/interno, reale/costruito, giorno/notte, ecc.)

Grado di complessità 3

1.3 CONFRONTO DI IDEE CON LA REGIA

Incontrare il regista per comprendere gli input creativi rispetto all'ambientazione generale, al fine di acquisire le informazioni necessarie alla progettazione delle scenografie e degli arredi

Grado di complessità 2

1.2 PERSONAGGI

Dedurre, attraverso l'attenta lettura del copione (teatrale, televisivo o cinematografico) e l'analisi delle indicazioni del regista, i tratti psicologici e sociali dei personaggi (es. personalità, status sociale, stile di vita), necessari alla ricostruzione degli ambienti in cui agiscono

Grado di complessità 1

1.1 CONTESTO

Individuare, attraverso l'attenta lettura del copione (teatrale, televisivo o cinematografico) e le conoscenze storiche e artistiche degli stili architettonici e degli oggetti d'arredo (epoca antica, contemporanea e design), il contesto storico, culturale e sociale, annotandone gli elementi specifici (es. luoghi, riferimenti storici e culturali)

2 - ATTIVITÀ DI RICERCA

Grado di complessità 1

2.1 AMBIENTAZIONI E MATERIALI

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

Ricerca, attraverso l'utilizzo di diverse fonti (libri, monografie, internet, documentari e interviste a persone competenti sull'argomento) e le conoscenze storiche e artistiche degli stili architettonici e degli oggetti d'arredo (epoca antica, contemporanea e design), informazioni utili alla corretta scelta di oggetti ed arredi. Tale scelta deve tener conto dell'ambientazione (storica, o contemporanea) e delle richieste della regia

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Copione: (i) informazioni sul contesto (storico, culturale e sociale); (ii) informazioni sui personaggi (es. personalità, status sociale, stile di vita, ecc.)
- Input creativi della regia
- Fonti storiche, artistiche e stilistiche (libri, monografie, internet, interviste a persone competenti sull'argomento)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche e modalità di studio e lettura di un copione al fine di individuare e progettare la scenografia e l'arredo di scena
- Tecniche di analisi e ricerca

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Ambienti definiti nelle loro caratteristiche intrinseche (esterno/interno, reale/costruito, giorno/notte, ecc.) per gruppi di scene
- Stili architettonici ed oggetti d'arredo individuati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Due tipologie di copioni (di cui uno teatrale e uno televisivo o cinematografico)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: a partire dalla lettura del copione, impostazione di un'attività di ricerca utilizzando differenti fonti informative e illustrazione delle caratteristiche di massima del contesto, dello stile architettonico, del design dell'arredo, ecc.
2. Colloquio tecnico relativo a tecniche e modalità di studio e individuazione delle caratteristiche scenografiche a partire dal copione alternativo a quello utilizzato per la prova prestazionale

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Progettare ed organizzare gli ambienti entro i quali si svolge l'azione scenica, producendo bozzetti, disegni e schede tecniche ed individuando materiali, arredi ed oggettistica necessaria

1 - BOZZETTI, DISEGNI E SCHEDE TECNICHE DI SCENOGRAFIE

Grado di complessità 6

1.6 MODELLI IN SCALA DI SCENOGRAFIE

Costruire modelli, a partire dai progetti di scenografie, realizzando plastici in scala in diversi materiali (legno, balz, cartoncino, poliplat, ecc.) al fine di comunicare alla regia e ai realizzatori l'ipotesi progettuale

1.6 MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE DI SCENOGRAFIE E LOCATION

Riprodurre, al fine di comunicare alla regia e ai realizzatori l'ipotesi progettuale, i bozzetti e i disegni architettonici di location e scenografie in forme tridimensionali su spazio virtuale, riproducendone i materiali (rendering) attraverso l'utilizzo di software e modellatori 3D

Grado di complessità 5

1.5 SCHEDE TECNICHE E CAPITOLATO ELEMENTI SCENOGRAFIE

Stilare il capitolato degli elementi che compongono la scenografia, definendo i materiali, le quantità, i costi ed i tempi di realizzazione e presentare una relazione che espliciti le scelte effettuate sulla base dei preventivi allegati

Grado di complessità 4

1.4 PROGETTI: DISEGNI IN SCALA DI SCENOGRAFIE

Effettuare la progettazione completa in scala di scenografie realizzando piante, prospetti, sezioni e dettagli con metodo tradizionale a tecnigrafo e/o con programmi vettoriali (es. AutoCAD), campionando i colori, le texture e i materiali e tenendo conto della possibile utilizzazione di macchine a controllo numerico per creare gli oggetti finiti. La progettazione e la campionatura dei materiali sono realizzate nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti

1.4 PROGETTI: DISEGNI IN SCALA DI PARTI ARTISTICHE E SCULTOREE

Effettuare la progettazione di parti artistiche e scultoree nelle scale appropriate, realizzate con metodi tradizionali o modellazione 3D, campionando i colori, le texture e i materiali e tenendo conto della possibile utilizzazione di macchine a controllo numerico per creare gli oggetti finiti. La progettazione e la campionatura dei materiali sono realizzate nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

1.4 PROGETTI PER TEATRO: DISEGNI IN SCALA DI SCENOGRAFIE

Realizzare una progettazione modulare in scala, al fine di rendere adattabili a diversi teatri e al trasporto le scenografie, attraverso piante, prospetti, sezioni e dettagli con metodo tradizionale a tecnigrafo e/o con programmi vettoriali (es. AutoCAD) campionando i colori, le texture e i materiali e tenendo conto della possibile utilizzazione di macchine a controllo numerico per creare gli oggetti finiti. La progettazione e la campionatura dei materiali sono realizzate nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti

Grado di complessità 3

1.3 DISEGNI: BOZZETTI CON METODO TRADIZIONALE DI SCENOGRAFIE

Realizzare bozzetti delle scenografie con metodo tradizionale (pastelli, acquerelli, ecc.), al fine di rappresentare chiaramente l'idea progettuale da comunicare alla regia e ai realizzatori

1.3 DISEGNI: BOZZETTI CON METODO VIRTUALE DI SCENOGRAFIE

Realizzare bozzetti di scenografie utilizzando software appropriati, al fine di rappresentare chiaramente l'idea progettuale da comunicare alla regia e ai realizzatori

Grado di complessità 2

1.2 CONFRONTO CON ALTRI REPARTI

Incontrare il reparto di produzione per la valutazione del budget a disposizione e per l'organizzazione del reparto

Grado di complessità 1

1.1 SPOGLIO DELLA SCENEGGIATURA

Definire il set/location di ogni scena (scena n., pag. scena) a seguito dello spoglio della sceneggiatura, indicandone le caratteristiche ambientali (interno/esterno; giorno/notte), la sinossi, gli arredi, il fabbisogno (obbligato, specifico e generico), gli effetti speciali e sonori, i veicoli/animali e le note aggiuntive

2 - BOZZETTI, DISEGNI E SCHEDE TECNICHE DI MATERIALI, ARREDO E OGGETTISTICA

Grado di complessità 6

2.6 MODELLI IN SCALA DI ELEMENTI DI ARREDO

Costruire modelli, a partire dai progetti di elementi di arredo, realizzando plastici in scala in diversi materiali (legno, balz, cartoncino, poliplot, ecc.) al fine di comunicare alla regia e ai realizzatori

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

l'ipotesi progettuale

2.6 MODELLAZIONE TRIDIMENSIONALE DI ARREDI

Riprodurre, al fine di comunicare alla regia e ai realizzatori l'ipotesi progettuale, i bozzetti e i disegni architettonici di arredi in forme tridimensionali su spazio virtuale rappresentandone i materiali (rendering), attraverso l'utilizzo di software e modellatori 3D

Grado di complessità 5

2.5 SCHEDE TECNICHE E CAPITOLATO DI ARREDI E OGGETTI DI SCENA

Scrivere una relazione che espliciti la scelta, la quantificazione e la campionatura di colori e materiali (stoffe, carte da parati, ecc.) di arredi e oggetti di scena da noleggiare e/o acquistare, valutandone i costi sulla base dei preventivi allegati e stilandone un capitolato

Grado di complessità 4

2.4 PROGETTI: DISEGNI IN SCALA DI ARREDI ED OGGETTI DI SCENA

Effettuare la progettazione di arredi ed oggetti di scena nelle scale appropriate, realizzate con metodi tradizionali o modellazione 3D, tenendo conto della possibile utilizzazione di macchine a controllo numerico per creare gli oggetti finiti

Grado di complessità 3

2.3 DISEGNI: BOZZETTI CON METODO TRADIZIONALE DI ARREDI E OGGETTI DI SCENA

Realizzare bozzetti di arredi e oggetti di scena con metodo tradizionale (pastelli, acquerelli, ecc.), al fine di rappresentare chiaramente l'idea progettuale da comunicare alla regia e ai realizzatori

2.3 DISEGNI: BOZZETTI CON METODO VIRTUALE DI ARREDI E OGGETTI DI SCENA

Realizzare bozzetti di arredi e oggetti di scena utilizzando software appropriati, al fine di rappresentare chiaramente l'idea progettuale da comunicare alla regia e ai realizzatori

Grado di complessità 2

2.2 CONFRONTO CON ALTRI REPARTI

Incontrare il reparto di produzione per la valutazione del budget a disposizione e per l'organizzazione del reparto

Grado di complessità 1

2.1 SPOGLIO DELLA SCENEGGIATURA

Definire il set/location di ogni scena (scena n., pag. scena) a seguito dello spoglio della

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

sceneggiatura, indicandone le caratteristiche ambientali (interno/esterno; giorno/notte), la sinossi, gli arredi, il fabbisogno (obbligato, specifico e generico), gli effetti speciali e sonori, i veicoli/animali e le note aggiuntive

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Sceneggiatura
- Budget
- Indicazioni reparto di produzione
- Strumenti per disegno a mano (matite, acquarelli, pastelli, ecc.), tecnigrafo
- Software specifici (applicazioni CAD), tecnologia 3D
- Normativa in materia di sicurezza

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di disegno a mano, con metodo tradizionale a tecnigrafo e con utilizzo di applicativi dedicati (programmi vettoriali)
- Tecniche di rendering e di animazione a rappresentazione CAD 3D
- Tecniche di campionatura colori, texture e materiali
- Metodi e tecniche di utilizzo di macchine a controllo numerico
- Metodi e tecniche di costruzione plastici
- Metodi e tecniche di progettazione di una scenografia
- Metodi e tecniche di redazione di un capitolato tecnico

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Bozzetti, disegni e modelli di elementi di scenografie (schizzi, piante, prospetti, sezioni e dettagli) sviluppati
- Bozzetti, disegni e modelli di arredo e oggetti di scena sviluppati
- Scenografie di parti artistiche e scultoree progettate in scala
- Arredi ed oggetti di scena progettati in scala
- Schede tecniche e capitolato degli elementi di scenografie redatti
- Schede tecniche e capitolato di arredo e oggetti di scena redatti
- Modelli in scala di scenografie e modellazione tridimensionale di scenografie e location (plastici in scala in diversi materiali, rendering) prodotti
- Modelli in scala di elementi di arredo e modellazione tridimensionale di arredi prodotti

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche di progettazione di scenografie e di arredo e oggetti di scena

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

1. Prova prestazionale: a partire da input dati, realizzazione del disegno di massima di una scenografia a mano (bozzetto) e suo sviluppo con software dedicati. Modellazione di un oggetto di scena
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione delle modalità, tecniche e utilizzo di dati per la redazione di un capitolato

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Curare le attività di allestimento e disallestimento degli ambienti, collaborando con gli altri soggetti preposti (macchinisti, attrezzisti, allestitori, ecc.)

1 - ALLESTIMENTO

Grado di complessità 1

1.1 ALLESTIMENTO

Controllare il corretto allestimento dello spazio scenografico progettato, coordinando i diversi collaboratori (arredatori, costruttori, direttori di scena (teatro), attrezzisti (cinema e teatro), elettricisti (teatro)), supervisionando e istruendo i macchinisti teatrali sulle movimentazioni delle scene che verranno eseguite durante lo spettacolo

2 - DISALLESTIMENTO

Grado di complessità 1

2.1 SMONTAGGIO

Supervisionare le attività di conservazione, trasporto e riconsegna degli oggetti di scena e degli arredi acquistati e/o noleggiati

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Progetti di scenografia e di arredo
- Oggetti di scena
- Personale dei diversi reparti (arredatori, costruttori, direttori di scena, attrezzisti, elettricisti, macchinisti, ecc.)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di organizzazione e supervisione del lavoro

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Spazio scenografico allestito
- Scenografia disallestita

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tecniche di organizzazione e supervisione del lavoro di allestimento e disallestimento scenografia

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: --
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione delle modalità di supervisione dell'allestimento di una scenografia progettata e di coordinamento delle risorse dedicate

ADA.22.02.10 - IDEAZIONE DELLE SCENOGRAFIE E DELL'ARREDO DI SCENA

FONTI

De Simoni, L., De Simoni P. (1976), La prospettiva nella scenografia teatrale, prospettiva scenica, tratto da Spazio prospettico, Parte III - capitolo XIII e capitolo XIV (pag. 163; 202), Bonacci editore Roma

Gandoglia, L. (2008). Percorso di scenotecnica, Laboratorio di scenografia

Indire, Liceo Artistico-indirizzo Scenografia

Prove complessive di valutazione (PCV), Regione Piemonte

SITOGRAFIA

Millerson, G. (1993). Manuale di scenografia e scenotecnica per la TV (Vol. 14). Gremese Editore
<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=PXuS999WBEIC&oi=fnd&pg=PA1&dq=Manuale+di+scenotecnica&ots=u20PeB1C9V&sig=v9sRPJhDwSk1KILpp7s2VaQrt6E#v=onepage&q=Manuale%20di%20scenotecnica&f=false>

Buzzichelli, P. (2007). Elementi di spazio scenico, nomenclatura teatrale, teatri e scenografie. Alinea Editrice
<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=R-xnPtzdcfsC&oi=fnd&pg=PA1&dq=Elementi+di+spazio+scenico,+nomenclatura+teatrale,+teatri+e+scenografie&ots=kWS6aGRxgy&sig=bYbYPzBjfm2HIZbWpfnPEwsZ07A#v=onepage&q=Elementi%20di%20spazio%20scenico%2C%20nomenclatura%20teatrale%2C%20teatri%20e%20scenografie&f=false>

Lori, R. (2000). Il lavoro dello scenografo. Cinema, teatro, televisione. Gremese Editore
<https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=9Ev6V6cALX0C&oi=fnd&pg=PA7&dq=Scenografia+e+scenotecnica+per+il+teatro.+Gremese+Editore.&ots=0w6E6HLGnc&sig=clrqPsgU-xAXVathx7AsBSkz1rY#v=onepage&q&f=false>

Bertetto, P. (2014). Metodologie di analisi del film. Gius. Laterza & Figli Spa
https://books.google.it/books?hl=it&lr=&id=n1eODAAAQBAJ&oi=fnd&pg=PT5&dq=Manuale+del+film:+linguaggio,+racconto,+analisi+&ots=cxLCr4t7L6&sig=PkrZM_YUIxWtmLwcwAcPaN9_CV0#v=onepage&q=Manuale%20del%20film%3A%20linguaggio%2C%20racconto%2C%20analisi&f=false